

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 55

Adunanza 14 novembre 2000

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE N. 32
AL PRG - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1223-232526/2000

Sotto la presidenza dell'Assessore anziano LUIGI RIVALTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente prof. MERCEDES BRESSO e gli Assessori GIUSEPPE GAMBA e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente f.f., riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente f.f..

Premesso che il Comune di Torino:

- è dotato di PRG approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 159 del 18/09/2000 il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 32 al PRG, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha inviato la suddetta deliberazione alla Provincia in data 09/10/2000 (pervenuta in data 10/10/2000);

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il PRG vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 159/2000 di adozione;

Rilevato che la variante in oggetto riguarda la riclassificazione a servizi pubblici S di tipo "h" (attrezzature sociali, sanitarie ed ospedaliere), rientrante tra quelle disciplinate all'art. 22 L.

R. 56/'77, dell'area occupata dalle strutture dell'Ospedale Gradenigo, compresa tra il c.so Regina Margherita e le vie Porro e Ricasoli. Tale modifica viene ritenuta necessaria in quanto l'attuale destinazione di PRG, a Servizi Privati - SP, impone il rispetto dei parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi della zona normativa di appartenenza, mentre invece alle aree per servizi pubblici è unicamente richiesto il rispetto dei parametri edilizi. Ciò consentirà di eseguire con maggiore completezza ed efficacia i lavori di riorganizzazione funzionale che l'Istituto "Provincia di Torino della Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo De Paoli", titolare del Presidio Ospedaliero Gradenigo, intende compiere per migliorare e potenziare l'offerta di servizi all'utenza. Tali lavori riguardano l'impiantistica (elettrica e termica), i sistemi di prevenzione incendi e sicurezza generale, il Pronto soccorso e il blocco operatorio.

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77 e attualmente all'esame della Regione, la variante in esame non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/11/2000;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 06/11/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 32 al PRG del Comune di Torino, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 159 del 18/09/2000, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di trasmettere al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

L'Assessore Anziano - Presidente f.f.
f.to L. Rivalta